

<b>1. Regione Piemonte</b>
2. Titolo del programma <b>2.9.11. Attuazione del piano regionale antitabacco: prevenzione dell'iniziazione.</b>
3. Identificativo della linea o delle linee di intervento generale/i 2.9 Prevenzione e sorveglianza di abitudini, comportamenti, stili di vita non salutari e patologie correlate (alimentazione scorretta, sedentarietà, abuso di alcol, tabagismo, abuso di sostanze)
4. Numero identificativo del programma all'interno del piano operativo regionale 2.9.11
5. Breve descrizione dell'intervento programmato  Attualmente molti programmi di prevenzione erogati dai soggetti che si occupano di prevenzione non sono basati su evidenze di efficacia e molti interventi di provata efficacia non sono implementati nella regione. Il Piano Regionale Anti-Tabacco (PRAT) prevede di ovviare a tale carenza attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>• la diffusione e adozione da parte delle Aziende sanitarie, delle scuole e delle associazioni piemontesi impegnante in interventi di prevenzione del fumo di tabacco delle Linee guida nazionali sulla prevenzione del fumo di tabacco, attualmente in corso di finalizzazione, che verranno presentate il 31 maggio 2011;</li> <li>• il monitoraggio dei programmi di prevenzione nelle scuole e negli altri setting di interesse.</li> </ul>
6. Beneficiari Adolescenti, in particolare studenti delle scuole medie inferiori e superiori.
7. Obiettivi di salute (e/o obiettivi di processo) perseguiti. <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione prevalenza di fumatori prima dei 18 anni.</li> <li>• Presenza a livello scolastico di programmi di prevenzione basati sulle evidenze.</li> </ul>

INDICATORI	FONTE DI VERIFICA	VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2010	VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2011		VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2012	
			ATTESO	OSSERVATO	ATTESO	OSSERVATO
N. di ASL che partecipano a formazione sulle linee guida	Organizzazione corsi di formazione	Nessun corso organizzato	50% delle Aziende sanitarie ha partecipato alla formazione con almeno 2 operatori ciascuna		80% delle Aziende ha partecipato alla formazione, con almeno 4 operatori ciascuna	
N. di scuole che partecipa a programmi basati sulle evidenze	Banca dati Prosa, indagine ad hoc	15% delle scuole piemontesi ha partecipato a programmi basati su evidenze con almeno un docente	45% delle scuole ha partecipato a programmi basati su evidenze con almeno un docente		80% delle scuole ha partecipato a programmi basati su evidenze con almeno un docente	
Prevalenza dei fumatori tra i giovani	Dati HBSC	Il 68% dei 15enni non ha mai fumato	Il 70% dei 15enni non ha mai fumato		Il 72% dei 15enni non ha mai fumato	

<p><i>Titolo del programma</i>  <b>2.9.11. Attuazione del piano regionale antitabacco: disassuefazione e controllo.</b></p>
<p><i>Breve descrizione dell'intervento programmato</i></p> <p>Attuazione del piano regionale antitabacco nei suoi programmi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assistenza e supporto alla disassuefazione;</li> <li>• controllo del fumo di passivo (luoghi di lavoro e servizi sanitari liberi dal fumo).</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di percorsi diagnostico terapeutici e assistenziali nelle singole ASL attraverso il rafforzamento delle reti degli operatori coinvolti nella disassuefazione: operatori di primo livello, Medici di Famiglia (MdF) e Centri per il Trattamento del Tabagismo (CTT).</li> <li>- Standardizzazione del percorso di presa in carico del fumatore</li> <li>- Incrementare l'accessibilità (incremento CTT, n. ore di apertura di ciascuno, conoscenza, standardizzazione delle procedure di presa in carico)</li> <li>- Utilizzo di protocolli terapeutici conformi alle LG regionali (conformità con lo standard regionale dei protocolli usato)</li> <li>- Monitoraggio delle attività (software di gestione dei dati)</li> <li>- Pianificazione di campagne di sensibilizzazione</li> <li>- Rafforzamento del divieto di fumo nei luoghi di lavoro e in particolare nei servizi sanitari</li> <li>- Introduzione di policies antifumo nei luoghi di lavoro conformi alle raccomandazioni regionali</li> </ul>
<p><i>Beneficiari</i>                  Fumatori e cittadini potenzialmente esposti a fumo passivo.</p>
<p><i>Obiettivi di salute (e/o obiettivi di processo) perseguiti.</i>                  Obiettivo di processo: incremento dell'affluenza fumatori presso MdF e CTT (% di incremento).                  Obiettivo di salute:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riduzione prevalenza di fumatori nell'area coperta dall'intervento del 5% in due anni;</li> <li>• 95% degli ambienti di lavoro con assenza di esposizione a fumo passivo.</li> </ul>

INDICATORI	FONTE DI VERIFICA	VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2010	VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2011		VALORE DELL'INDICATORE AL 31 DICEMBRE 2012	
			ATTESO	OSSERVATO	ATTESO	OSSERVATO
%CTT che adotta cartella elettronica per la registrazione dei fumatori	Survey nei CTT	Assente	Presente		Il 30 % dei CTT adotta la cartella elettronica	
%CTT che ha un'adeguata accessibilità	Survey nei CTT (adeguamento dell'accessibilità dei CTT (numero per territorio, ore di apertura, procedure di presa in carico) con le LG regionali)	Pochi CTT hanno un'accessibilità adeguata	Il 30% dei CTT ha un'accessibilità adeguata		Il 60% dei CTT ha un'accessibilità adeguata	
%CTT che adotta protocolli terapeutici conformi alle LG regionali	Survey nei CTT (adeguamento dei protocolli terapeutici alle LG regionali)	Alcuni CTT adottano protocolli terapeutici adeguati	Il 60% dei CTT adottano protocolli terapeutici adeguati		Il 90% dei CTT adottano protocolli terapeutici adeguati	
Campagne di sensibilizzazione	Dati di attività del progetto	Non presente	Presente		presente	
N. fumatori trattati presso MdF e CTT	Flusso cartella clinica	1200 fumatori trattati	Aumento del 20%		Aumento del 40%	